



# MELA FRAGOLA

**ECOTIPO:** Assam - RF 100

**N° REPERTORIO:** 24  
**inserita il 13.10.2005**

**FAMIGLIA:** Rosacee

**GENERE:** Malus

**SPECIE:** Domestica

**NOME COMUNE:** Mela

**RISCHIO DI EROSIONE:**  
**Elevato**

**AREA AUTOCTONA  
DI DIFFUSIONE:**  
**Montegallo (AP)**

**LUOGO DI  
CONSERVAZIONE e/o  
RIPRODUZIONE:**  
**Azienda Agraria  
sperimentale ASSAM  
Petritoli (FM)**

\* NOTE: Progetto "Recupero,  
conservazione e valorizzazione del  
germoplasma Melo nelle Marche"  
Reg. CEE 2081/93 Obiettivo 5b

## CENNI STORICI ED AREA DI DIFFUSIONE

Si tratta di un unico esemplare di pianta madre rinvenuto in località Montegallo di Ascoli Piceno. Con tale denominazione locale, che testimonia una certa somiglianza con la Mela "Rosa" tipica, non si riscontrano altri esemplari nel territorio marchigiano. In effetti la Mela "Rosa Fragola" presenta similitudini con la mela Rosa, solo per quanto riguarda la forma del frutto (appiattito, asimmetrico nei profili), mentre presenta una diversa colorazione della buccia (rosso striato intenso, su fondo verde chiaro), da cui probabilmente deriva la denominazione locale di "Rosa Fragola". Non si riscontrano altresì citazioni storiche che ne testimoniano una eventuale antica presenza sul territorio, né notizie storiche sulla sua utilizzazione. La caratterizzazione varietale, sotto il profilo genetico, è inoltre da accertare.

## DESCRIZIONE MORFOLOGICA

### ALBERO

Tendenzialmente poco vigoroso, dal portamento assurgente e la fruttificazione avviene prevalentemente su rami misti o lamburde, dopo invecchiamento delle branche.

### FOGLIA ADULTA

Allungata, media, verde scuro p.s., verde chiaro p.i.

### INFIORESCENZA

Mazzetti fiorali.

### FIORI

Rosaceo, bianco rosato.

### IMPOLLINAZIONE

Incrociata (Abbondanza e Mela Rosa).

### FRUTTO-INFRTTESCENZA

Medio-piccolo, irregolare ma uniforme nella pezzatura, di forma appiattita leggermente asimmetrica; cavità peduncolare mediamente profonda e stretta; cavità calicina poco profonda e larga; peduncolo molto corto; buccia liscia di medio spessore, di color verde chiaro, quasi interamente soffuso o striato di rosso aranciato intenso; cosperso di lenticelle piccole di color bianco.

## CARATTERI DELLA POLPA

Polpa consistente, di color verde biancastro; di sapore zuccherino-acidulo, spiccatamente aromatica e profumata.

## CARATTERI DEL SUCCO

Poco succosa; zuccherino-acidulo.

## ENDOCARPO

Torsolo grande.

## FENOLOGIA

Germogliamento e fioritura in epoca medio-tardiva e raccolta a fine settembre.

## PRODUTTIVITÀ

L'albero di mela "Rosa Fragola" è mediamente produttivo. Determinanti sono le tecniche colturali adottate sia per l'espressione della migliore produttività sia sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo che per quanto riguarda l'entrata in produzione.

## SUSCETTIBILITÀ O RESISTENZA A FITOPATIE

Non presenta particolari suscettibilità a fitopatie, ma si dimostra abbastanza sensibile a lunghi periodi di stress idrico.

## CARATTERI PRODUTTIVI ED AGRONOMICI

### VOCAZIONALITÀ

È varietà idonea per ambienti di media e alta collina, vocati per produzioni tipiche e mercati di nicchia. Negli ambienti vocati la qualità estetica e le qualità organolettiche, la rusticità e la serbevolezza, ne vengono notevolmente esaltati.

### COMPORTEMENTO AGRONOMICO

È un albero non facilmente adattabile, esige ambienti vocati e tecnica colturale adeguata. Le tecniche colturali adottabili sono comunque simili a quelle per la classica mela Rosa.

### PORTAINNESTO, DENSITÀ DI IMPIANTO E FORME DI ALLEVAMENTO

L'MM 111, portainnesto clonale del melo, abbastanza vigoroso e rustico, che regge le normali siccità estive anche in assenza di irrigazione, è il portainnesto più idoneo per impianti di tipo specializzato e non, in ambienti collinari pedemontani. Idoneo per forme a vaso basso e a palmetta libera, per frutteti a bassa densità, autonomi, di pronta produttività e per conduzione in agricoltura biologica.

Il franco da seme presenta una certa variabilità ed un elevato vigore, ma anche



una elevata autonomia: è quindi adatto per soluzioni a basse densità di piantagione e con ridotti apporti esterni, ma comporta una bassa redditività perché il melo su franco può attraversare una fase di alcuni anni di improduttività, tale da renderne non conveniente la coltivazione anche in biologico.

Tuttavia si possono adottare specifiche tecniche di potatura volte a precocizzarne l'entrata in produzione.

I portainnesti M9, M26 e M106 presentano un limitato vigore e sono idonei per



riguardi dell'erosione in condizioni di declività dei terreni) e nei riguardi della fertilità (sostanza organica e biodiversità della flora).

#### CONSERVAZIONE E TIPO DI UTILIZZAZIONE

La "Mela Fragola" è ottima da consumare fresca, specialmente dopo lunga conservazione in luoghi idonei, i tradizionali "fruttai" (all'aperto nei pagliai e nei fienili o, addirittura, riposta in cesti posizionati sulle biforcazioni dei rami degli alberi). Alla raccolta infatti, i frutti presentano una polpa fibrosa e complessivamente di gusto non eccezionale, ma che migliora sensibilmente durante la conservazione, specialmente se questa avviene in ambiente naturale. In frigorifero invece la consistenza della polpa evolve al farinoso, ossida e soffre di riscaldamento interno.

Non risultano notizie storiche circa la sua utilizzazione gastronomica.

L'accessione ha innanzitutto valore per "l'unicità" del prodotto e presenta buone possibilità di ulteriore valorizzazione perchè può costituire un valida diversificazione tipologica nell'assortimento pomologico del frutteto di mele antiche.

impianti specializzati, di tipo intensivo, per forme in parete, ma in presenza di irrigazione.

Le densità d'impianto che possono essere adottate per la mela Rosa vanno dal 2.000 c/ha (4.00 x 1.25) per impianti di tipo intensivo, a 1.000-1.250 c/ha (4.00 x 2.50-2.00) per impianti specializzati e forma di allevamento a palmetta, a 500 c/ha (5.00 x 4.00) con piante su franco e forme di allevamento a vaso libero.

#### TECNICA COLTURALE

Per quanto riguarda la tecnica di concimazione, essa deve essere particolarmente curata per gli impianti di tipo specializzato, mentre può essere piuttosto blanda negli impianti di tipo tradizionale a basso impatto.

Per quanto riguarda la gestione del suolo, l'inerbimento è assai importante per tutti i risvolti che ha nei riguardi della difesa del suolo (soprattutto nei



Schede varietali tratte da:  
Virgili S., Neri D., 2002. "Mela Rosa e mele antiche – Valorizzazione di ecotipi locali di melo per un'agricoltura sostenibile", ASSAM. I quaderni 5b

Campi di conservazione del germoplasma frutticolo ASSAM - Petritoli e Carassai